

GIOVANNA SCARDONI - Biografia.

Dopo gli studi classici, mi sono diplomata alla Scuola di Teatro di Bologna, ho partecipato poi al Corso di Perfezionamento diretto da Luca Ronconi, che avevo incontrato nel 1996, quando mi assegnò il premio della critica al concorso "La parola e il gesto, quando il teatro è donna". Matthias Langhoff mi ha scelta invece per la VII edizione dell' "Ecole des Maîtres" che ho fatto in Francia Belgio e Russia. Ho un percorso d'artista molto eclettico, forse per merito, forse per inquietudine. Ho iniziato a calcare seriamente il palcoscenico quando, dal 1997 al 2000, ho lavorato al Piccolo Teatro di Milano e poi in alcuni tra i più importanti teatri italiani, dal Teatro Argentina di Roma all'Arena del Sole di Bologna, dal Teatro della Limonaia al Teatro Santa Chiara di Trento... Al San Carlo di Napoli nel giugno 2009, con la compagnia europea del Napoli Teatro Festival, ho debuttato come attrice e cantante nella pièce internazionale "*L'Européenne*" di David Lescot, con cui sono stata in tournée in alcuni tra i più importanti teatri francesi. Sono drammaturga e librettista d'opera, esperienza quest'ultima cominciata all'Accademia Chigiana di Siena. La musica ha uno spazio speciale nella mia vita e nel mio lavoro. Canto da molti anni, nel 2000 ho fondato il gruppo "Màtisha", con il quale ho tenuto concerti ispirati al repertorio Sefardita. Da sempre lo sguardo e l'indagine sul femminile mi interessa a tutto tondo, ho debuttato infatti nel 2010 con l'Orchestra Haydn di Bolzano Trento un mio monologo sulla figura di Clara Schumann, "Se ami per la bellezza", al Sociale di Como Calla's Album, un mio monologo su Maria Callas. Prodotto dalla Compagnia franco belga Inoutput, nell'ottobre 2012 al Cantiere Oberdan di Spoleto sono stata attrice in Ni Una Mas, monologo dedicato al tema del femminicidio e della violenza sulle donne. Resto comunque e fondamentalmente un'attrice comica.